



**ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA  
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**  
D.P.G.R. 83/Pres. dd. 31.03.2009 in B.U.R. n. 15 del 15.04.2009

**BILANCIO DI PREVISIONE COMPARATO  
ANNO 2016**

**TITOLO 1 - ENTRATE ED USCITE CORRENTI  
TITOLO 2 - ENTRATE ED USCITE IN CONTO CAPITALE  
TITOLO 3 - ENTRATE ED USCITE PER PARTITE DI GIRO**

**BILANCIO PREVENTIVO 2016**  
**SPESE**

Cap.	Art.	Descrizione	A PREVISIONE ANNO 2015	B PREVISIONE AL 31.10.2015	C PREVISIONE ANNO 2016	DIFFERENZA ( C - B )
		AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI	0,00	50.116,62	0,00	-50.116,62
<b>TITOLO 1</b>						
<b>SPESE CORRENTI</b>						
<b>CATEGORIA 2 - FUNZIONAMENTO ORGANI STATUTARI</b>						
4		INDENNITA' ORGANI STATUTARI E RIMBORSO SPESE	6.500,00	6.500,00	11.000,00	4.500,00
TOTALE CATEGORIA 2			6.500,00	6.500,00	11.000,00	4.500,00
<b>CATEGORIA 3 - SPESE PERSONALE D'UFFICIO</b>						
8		RETRIBUZIONI ED EMOL.STRAORDINARI AL PERSONALE D'UFFICIO				
	1	Personale "Ufficio urbanistica e sicurezza"	27.500,00	36.000,00	37.500,00	1.500,00
	2	Personale "Ufficio catasto"	0,00	0,00	49.000,00	49.000,00
11		ONERI PREVIDENZ.ED ASSICURATIVI PER IL PERSONALE D'UFFICIO				
	1	Personale "Ufficio urbanistica e sicurezza"	8.000,00	10.500,00	11.000,00	500,00
	2	Personale "Ufficio catasto"	0,00	0,00	14.500,00	14.500,00
12		VERSAMENTO IRAP PERSONALE D'UFFICIO				
	1	Personale "Ufficio urbanistica e sicurezza"	1.500,00	1.900,00	1.900,00	0,00
	2	Personale "Ufficio catasto"	0,00	0,00	4.500,00	4.500,00
14		ACCANTONAMENTO TRATT.QUIESCENZA PERSONALE UFFICIO				
	1	Personale "Ufficio urbanistica e sicurezza"	1.900,00	2.500,00	2.700,00	200,00
	2	Personale "Ufficio catasto"	0,00	0,00	3.700,00	3.700,00
TOTALE CATEGORIA 3			38.900,00	50.900,00	124.800,00	73.900,00
<b>CATEGORIA 4 - SPESE PER I SERVIZI GENERALI</b>						
16		AFFITTI REALI E GESTIONE AMMINISTRATIVA	58.700,00	58.700,00	58.900,00	200,00
18		SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE	300,00	300,00	300,00	0,00
19		SPESE TELEFONICHE E PER CONNETTIVITA' TELEMATICA	26.000,00	26.000,00	26.000,00	0,00
20		SPESE DI CANCELLERIA	600,00	600,00	600,00	0,00
23		SPESE PER PUBBLICHE RELAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
24		MANUTENZIONE E NOLEGGIO MOBILI E STRUMENT.D'UFFICIO	22.000,00	22.000,00	23.000,00	1.000,00
25		PRESTAZIONI ESTERNE, LITI E VERTENZE, SERVIZI				
	1	Gestione paghe per dipendenti ed amministratori dei Consorzi associati	89.000,00	89.000,00	86.000,00	-3.000,00
	2	Adeempimenti in materia di sicurezza per i Consorzi associati	23.500,00	30.500,00	24.000,00	-6.500,00

**BILANCIO PREVENTIVO 2016**  
**SPESE**

Cap.	Art.	Descrizione	A PREVISIONE ANNO 2015	B PREVISIONE AL 31.10.2015	C PREVISIONE ANNO 2016	DIFFERENZA ( C - B )
	4	Personale comandato dai Consorzi associati	214.400,27	214.400,27	170.000,00	-44.400,27
	5	Spese per prestazioni esterne, liti e vertenze	2.000,00	12.716,62	15.000,00	2.283,38
	6	Prestazioni ufficio Ufficiale Rogante e dell'Autorità espropriante	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00
28		SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA E DI ESAZIONE	200,00	200,00	200,00	0,00
30		ASSICURAZIONI SU R.C. E PER COPERTURE GENERALI	3.800,00	4.200,00	4.300,00	100,00
33		SPESE CASUALI	200,00	200,00	200,00	0,00
<b>TOTALE CATEGORIA 4</b>			<b>440.700,27</b>	<b>463.816,89</b>	<b>413.500,00</b>	<b>-50.316,89</b>
<b>CATEGORIA 8 - RISERVA</b>						
49		FONDO DI RISERVA	10.000,00	13.000,00	2.000,00	-11.000,00
<b>TOTALE CATEGORIA 8</b>			<b>10.000,00</b>	<b>13.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>-11.000,00</b>
<b>TOTALI SPESE CORRENTI</b>			<b>496.100,27</b>	<b>534.216,89</b>	<b>551.300,00</b>	<b>17.083,11</b>

**BILANCIO PREVENTIVO 2016**  
**SPESE**

Cap.	Art.	Descrizione	A PREVISIONE ANNO 2015	B PREVISIONE AL 31.10.2015	C PREVISIONE ANNO 2016	DIFFERENZA ( C - B )
<b>TITOLO 2</b>						
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>						
<b>CATEGORIA 1 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI</b>						
51		BENI MOBILI	12.000,00	12.000,00	5.000,00	-7.000,00
TOTALE CATEGORIA 1			12.000,00	12.000,00	5.000,00	-7.000,00
<b>CATEGORIA 2 - TITOLI E PARTECIPAZIONI</b>						
54		PARTECIPAZIONI PATRIMONIALI O AZIONARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 2			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>CATEGORIA 6 - OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO</b>						
69		ESTINZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 6			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>CATEGORIA 7 - ATTIVITA' DIVERSE</b>						
73		STUDI, PROGETTAZIONI ED INTERVENTI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 7			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>-7.000,00</b>
<b>TITOLO 3</b>						
<b>PARTITE COMPENSATIVE</b>						
<b>CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO</b>						
78		PARTITE DI GIRO DIVERSE	25.000,00	25.000,00	35.000,00	10.000,00
TOTALE CATEGORIA 1			25.000,00	25.000,00	35.000,00	10.000,00
<b>TOTALI PARTITE COMPENSATIVE</b>			<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

Cap.	Art.	Descrizione	A PREVISIONE ANNO 2015	B PREVISIONE AL 31.10.2015	C PREVISIONE ANNO 2016	DIFFERENZA ( C - B )
<b>TITOLO 1</b>						
<b>ENTRATE CORRENTI</b>						
<b>CATEGORIA 1 - ENTRATE PATRIMONIALI</b>						
1		INTERESSI ATTIVI	800,00	800,00	800,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 1			800,00	800,00	800,00	0,00
<b>CATEGORIA 2 - CONTRIBUTI ASSOCIATIVI</b>						
4		CONTRIBUENZA CONSORTILE				
1		Da Consorzi per contribuenza associativa	455.400,27	425.400,27	490.400,00	64.999,73
2		Da avanzo presunto esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 2			455.400,27	425.400,27	490.400,00	64.999,73
<b>CATEGORIA 3 - RECUPERI ED ENTRATE DIVERSE</b>						
7		PROVENTI PER CONCORSO RIMBORSO SPESE				
4		Da Consorzi associati per prestazioni specifiche "Ufficio urbanistica e sicurezza"	39.900,00	51.900,00	54.100,00	2.200,00
6		Da Consorzi associati per prestazioni specifiche "Ufficio Ufficiale Rogante e dell'Autorità espropriante"	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 3			39.900,00	57.900,00	60.100,00	2.200,00
<b>TOTALI ENTRATE CORRENTI</b>			<b>496.100,27</b>	<b>484.100,27</b>	<b>551.300,00</b>	<b>67.199,73</b>

Cap.	Art.	Descrizione	A PREVISIONE ANNO 2015	B PREVISIONE AL 31.10.2015	C PREVISIONE ANNO 2016	DIFFERENZA ( C - B )
<b>TITOLO 2</b>						
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
<b>CATEGORIA 1 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI</b>						
14		BENI MOBILI	12.000,00	12.000,00	5.000,00	-7.000,00
TOTALE CATEGORIA 1			12.000,00	12.000,00	5.000,00	-7.000,00
<b>CATEGORIA 6 - OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO</b>						
26		RISCOSSIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 6			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>-7.000,00</b>
<b>TITOLO 3</b>						
<b>PARTITE COMPENSATIVE</b>						
<b>CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO</b>						
35		PARTITE DI GIRO DIVERSE	25.000,00	25.000,00	35.000,00	10.000,00
TOTALE CATEGORIA 1			25.000,00	25.000,00	35.000,00	10.000,00
<b>TOTALI PARTITE COMPENSATIVE</b>			<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

**BILANCIO PREVENTIVO 2016**

**SPESE**

RIEPILOGO DELLE SPESE	A PREVISIONE ANNO 2015	B PREVISIONE ASSESTATA 31.10.15	C PREVISIONE ANNO 2016	DIFFERENZA ( C - B )
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI	0,00	-50.116,62	0,00	50.116,62
SPESE CORRENTI	496.100,27	534.216,89	551.300,00	17.083,11
SPESE IN CONTO CAPITALE	12.000,00	12.000,00	5.000,00	-7.000,00
PARTITE COMPENSATIVE	25.000,00	25.000,00	35.000,00	10.000,00
<b>TOTALE GENERALE MOVIMENTI PASSIVI</b>	<b>533.100,27</b>	<b>521.100,27</b>	<b>591.300,00</b>	<b>70.199,73</b>

**ENTRATE**

RIEPILOGO DELLE ENTRATE	A PREVISIONE ANNO 2015	B PREVISIONE ASSESTATA 31.10.15	C PREVISIONE ANNO 2016	DIFFERENZA ( C - B )
ENTRATE CORRENTI	496.100,27	484.100,27	551.300,00	67.199,73
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	12.000,00	12.000,00	5.000,00	-7.000,00
PARTITE COMPENSATIVE	25.000,00	25.000,00	35.000,00	10.000,00
<b>TOTALE GENERALE MOVIMENTI ATTIVI</b>	<b>533.100,27</b>	<b>521.100,27</b>	<b>591.300,00</b>	<b>70.199,73</b>

**ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA  
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO  
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016**

## CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

Signori Consiglieri

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 costituisce un atto di fondamentale importanza rappresentando il documento programmatico dell'attività che l'ente si propone di realizzare nel periodo considerato.

La presente relazione tecnico-amministrativa che accompagna il bilancio di previsione espone ed analizza i dati economico-finanziari più significativi dell'attività dell'Associazione, la cui analisi fornisce indicazioni sulle scelte previsionali operate dall'amministrazione e osservazioni sull'andamento gestionale che consentono di individuare le linee principali di tendenza dell'attività dell'Ente.

Nella predisposizione del bilancio di previsione si è proceduto ad individuare gli obiettivi, precisando nel contempo l'entità ed i criteri di acquisizione delle risorse ed i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato.

L'Associazione, struttura stabile di diritto pubblico, così come definita dalla L.R. 28/02, opera con il principio dell'equilibrio di bilancio, in campo economico, impiega mezzi per il perseguimento dei propri fini programmatici e ripartisce gli oneri tra i singoli interessati in proporzione ai benefici ricevuti attraverso la gestione di attività economiche che, rientrando nell'ambito di intervento pubblico, sono dotate di una propria autonomia giuridica e/o economica, patrimoniale e finanziaria.

Amministrare un Ente, di qualsiasi dimensione esso sia, significa gestire tutte le risorse umane, finanziarie e tecnologiche messe a disposizione della struttura per raggiungere prefissati obiettivi. La gestione di questi mezzi è preceduta dalla fase in cui si individuano le scelte di natura programmatica: sono queste le decisioni che influenzeranno l'attività dell'ente nel successivo esercizio. Competente ad adottare questi indirizzi di carattere generale, approvando la distribuzione delle risorse, è l'organismo di vertice dell'Ente, rappresentato dal Consiglio di Amministrazione, mentre al Segretario ed alla struttura direttiva come dall'art. 11 dello statuto spetta la gestione amministrativa dell'Ente.

Quanto sopra, tuttavia, non può prescindere dal contesto generale, economico sociale di riferimento che all'attualità, "solo per usare un eufemismo" presenta non poche difficoltà.

La preoccupante situazione economica è, infatti, avvertita da tutte le classi sociali che constatano la non corrispondenza fra i costi e i risultati dell' "agire pubblico", la sproporzione fra il livello di tassazione, la qualità dei servizi pubblici erogati e il loro livello di efficacia sulla comunità alla quale sono rivolti con finalità, troppe volte meramente solo teoriche, di affrontare e risolvere specifiche problematiche ed esigenze.

Non meno preoccupanti sono i segnali che vengono dal mondo agricolo dove i minori sostegni alle imprese, le imprevedibili condizioni climatiche e i maggiori oneri fiscali cui viene assoggettata l'imprenditoria agricola sono tali da compromettere seriamente il già difficile equilibrio fra i costi ed i ricavi delle aziende con le conseguenze facilmente immaginabili di limitare la produzione dei prodotti agricoli ed aggravare il già pesante deficit agro-alimentare della nostra bilancia commerciale.

L'andamento economico generale non può, pertanto, non influire anche nella redazione previsionale del bilancio dell'associazione che in questa sede viene esaminato.

L'Associazione dei Consorzi di Bonifica del Friuli V.G. costituita a seguito dei D.P.G.R. 83/Pres. dd. 31.03.2009 , intende, infatti, concorrere a realizzare l'obiettivo comune a tutti i Consorzi di Bonifica associati di contenimento dei costi gestionali mediante una razionalizzazione dell'attività dei Consorzi stessi e di migliorare i livelli di efficienza, efficacia delle gestioni peraltro già attentamente monitorate dai singoli Enti.

Scopi e funzioni legislativamente previsti della Associazione sono, infatti, quelli di gestire in via esclusiva i servizi in comune dei Consorzi associati, con l'obiettivo di conseguire economie di spesa e miglioramenti di efficienza attraverso la soppressione degli analoghi servizi presenti nei Consorzi medesimi.

Si vuole con questo migliorare la capacità dei Consorzi di Bonifica di proporsi come soggetti attuatori dei programmi regionali e statali in materia di irrigazione, difesa del territorio e tutela delle acque, nonché la loro capacità di adeguamento alle istanze ed alle sollecitazioni che provengono dal mondo istituzionale e da quello imprenditoriale per un costante ammodernamento della operatività e dei mezzi.

### **CONSIDERAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE**

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 è stato redatto secondo il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria dei Consorzi di Bonifica approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 1706 dd. 23.07.2009.

Le norme di detto regolamento sono state predisposte dall'Associazione dei Consorzi di Bonifica del Friuli V.G. costituita con D.P.G.R. 83/Pres. dd. 31.03.2009 e rappresentano la conferma del ruolo e delle funzioni che sono esercitate dall'Associazione stessa.

La redazione del bilancio rappresenta, come detto, anche un momento di programmazione dell'attività che si intendono effettuare nel corso dell'esercizio 2016 con l'obiettivo di ampliare estendere le funzioni già in capo all'Associazione e fin qui esercitate dai Consorzi associati.

## GESTIONE CORRENTE

Sono previste in questa parte del bilancio le attività che l'Associazione ha in programma di svolgere nell'anno 2016 a beneficio dei Consorzi associati quale la gestione del personale, la sicurezza ed in particolare la formazione del personale, la riscossione dei canoni contributivi mediante la costituzione dell'ufficio unico catasto e i compiti dell'ufficio urbanistica e sicurezza a supporto dell'attività di progettazione realizzata dai Consorzi associati.

Ulteriori e diverse funzioni, qualora vengano realizzate nel corso dell'esercizio 2016, saranno, quindi, sostenute con introiti al momento non previsti in bilancio che dovranno, pertanto, essere preventivamente quantificati. Riguardo agli stessi sarà anche necessario individuare le modalità di reperimento e di ripartizione.

### Uscite

#### **Categoria 2 Funzionamento organi statuari**

<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Differenza</b>
<b>Previsioni</b>	<b>al 30.11</b>	
<b>11.000,00</b>	<b>6.500,00</b>	<b>4.500,00</b>

Si conferma in questa voce la gratuità degli incarichi di Presidente e di componente del Consiglio di Amministrazione svolti dai legali rappresentanti dei Consorzi di Bonifica associati. L'impegno di € 11/mila, in aumento rispetto all'anno in corso, riguarda quindi le sole indennità dei componenti effettivi il Collegio dei revisori legali, il cui importo, invariato dal 2010, è stato previsto di rideterminare con il provvedimento del Consiglio n. 4/15 dd. 24.03.2015, alla luce della maggiore attività del Collegio collegata alle funzioni che l'Ente è andato assumendo nel corso degli ultimi anni.

**Categoria 3**  
**Spese personale d'ufficio**

<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Differenza</b>
<b>Previsioni</b>	<b>al 30.11</b>	
<b>124.800,00</b>	<b>50.900,00</b>	<b>73.900,00</b>

Nel corso del 2015 si è proceduto ad una riorganizzazione e ad un potenziamento della struttura associativa attraverso la trasformazione dal 01.07.2015 a tempo indeterminato di un rapporto a comando ai sensi dell'art. 30 Decr. Lgs. 276/03 e l'assunzione a tempo determinato e con orario parziale di una unità inserita nell'ufficio urbanistica e sicurezza.

Sono, dunque, previste in questo capitolo le spese del personale a tempo indeterminato/determinato che riflettono la situazione sopra esposta.

Trovano, pertanto, sede gli oneri per l'unità a tempo indeterminato, prima a comando, ma pressoché equivalenti rispetto al 2015 e, quindi solo trasferiti dal cap. 25 art. 4 della Cat. 4 e gli oneri per il personale dell'ufficio urbanistica e sicurezza composto da una unità a tempo indeterminato e pieno e da un'altra unità, come detto, a tempo determinato e parziale.

I costi del personale sono stati, pertanto, determinati in ragione d'anno e sono stati, inoltre, tenuti in considerazione i seguenti fattori:

**Ufficio urbanistica e sicurezza**

- si prevede il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per una unità e per un'altra unità la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato per tutto l'anno 2016 con un numero di ore settimanali di 13 come all'attualità.
- si ipotizza un numero di ore straordinarie pari a 40 su base annua per tutti i componenti l'ufficio e un'indennità derivante da una eventuale contrattazione integrativa aziendale in linea con l'esercizio 2014.

Si precisa che la ripartizione dei costi sopra indicati del personale dell'ufficio urbanistica e sicurezza avverrà in base alle attività svolte a favore dei singoli Consorzi associati, analogamente a quanto avvenuto negli esercizi precedenti.

### **Ufficio Catasto**

- si prevede il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per una unità, il distacco a tempo pieno per due unità e il distacco a tempo parziale per un'altra unità per 658,68 ore corrispondenti a 4 mesi di attività lungo tutto il 2016.
- si ipotizzano un numero di ore straordinarie pari a 80 su base annua per tutti i componenti l'ufficio, e un'indennità derivante da una eventuale contrattazione integrativa aziendale in linea con l'esercizio 2014;
- si ipotizzano rimborsi spese per la consumazione del pranzo come da accordi aziendali vigenti e un'indennità/mese di € 140,00 lordi per disagio trasferimento per l'unità in comando a tempo parziale;

### **Per tutti gli uffici**

- si prevede la retribuzione lorda da erogarsi ai dipendenti, per tutto il 2016 in aumento pari al 1,5% per la scadenza della parte economica del contratto prevista al 31.12.2014 per tutto il biennio 2015 / 2016.
- è stata prevista la contribuzione a carico del datore di lavoro calcolata in base alle aliquote che la normativa vigente prevede per l'anno 2016, compresa la quota di DS eventualmente a carico del datore di lavoro.
- l'elaborato dovrà tenere conto delle variazioni di inquadramento automatiche previste contrattualmente e della maturazione di aumenti periodici cadenti nell'anno 2016.
- dovranno essere inserite le variabili di retribuzione calcolate sul consolidato dell'anno 2015 e proiettate per tutto l'anno.
- dovrà essere prevista la contribuzione piena sui premi di risultato da erogarsi agli impiegati in quanto l'Inps non ha rilasciato ancora alcun chiarimento in merito allo sgravio contributivo collegato ai premi di risultato.

### **Categoria 4**

#### **Spese per i servizi generali**

<b>2016 Previsioni</b>	<b>2015 al 30.11</b>	<b>Differenza</b>
<b>413.500,00</b>	<b>463.816,89</b>	<b>- 50.316,89</b>

E' previsto in leggera diminuzione di € 3/mila rispetto alla previsione dell'anno in corso lo stanziamento nella voce di spesa relativa alla gestione delle paghe per i dipendenti e amministratori dei consorzi associati a seguito

dell'affidamento disposto dal Consiglio alla GEA s.r.l. con il provvedimento n. 25/14 dd. 26.11.2014 per gli anni dal 2015 al 2017.

Si sottolinea al riguardo come la gestione del personale attuata in maniera unitaria da parte dell'Associazione abbia permesso di conseguire non solo efficientamenti sotto l'aspetto organizzativo, grazie all'opportunità di condividere fra i Consorzi associate interpretazioni e procedure univoche nella gestione del personale, ma anche economie che di seguito si evidenziano:

- anno 2009 € 147.283,20,00/annui+ IVA da convenzioni singole dei quattro Consorzi
- anno 2010 € 132.480,00/annui + IVA
- biennio 2011/2012 di € 172.400,00 + IVA
- biennio 2013/2014 di € 165.000,00 + IVA
- triennio 2015/2017 € 197.654,63 + IVA;

In riferimento al settore della sicurezza, viene previsto un impegno pari a € 24/mila, finalizzato alla prosecuzione del programma di formazione/informazione del personale consortile che ha già fornito in passato buoni risultati con l'espletamento di seminari e corsi di aggiornamento.

Si intende, inoltre, predisporre procedure operative con indicazione al personale consortile di modalità esecutive per alcuni interventi di manutenzione al fine di provvedere alla loro realizzazione in condizioni di sicurezza.

Quanto sopra nell'ottica di migliorare gli aspetti legati alla sicurezza attraverso la razionalizzazione e semplificazione dei servizi offerti in questo settore dall'Associazione.

Per quanto riguarda gli altri capitoli della categoria sono stati previsti, in maniera analoga rispetto all'esercizio in corso, gli oneri per la gestione tecnico-amministrativa che dovranno essere corrisposti al Consorzio di bonifica associato che nel 2016 dovrà gestire tale attività, con la sola previsione della rivalutazione ISTAT per quanto riguarda gli oneri di locazione previsti per l'utilizzo di spazi per gli uffici dell'Associazione.

Vanno, inoltre, rilevati in questa sede gli oneri afferenti alla funzionalità dell'ufficio catasto costituito dal 16.04.2012.

Considerato il raggiungimento degli obiettivi che hanno consentito di realizzare le efficienze del servizio e le economie di spesa che i Consorzi si proponevano, l'Associazione ha inteso proseguire l'attività, in un primo tempo prevista fino al 30.06.2015, conferendo carattere di stabilità e definitività all'ufficio quale entità stabile

nell'organizzazione dell'Ente e fornendo lo stesso di adeguato personale e strumentazioni per consentire di raggiungere gli obiettivi fissati.

La previsione formulata nel bilancio dell'esercizio 2016 tiene conto, come detto, dell'avvenuta trasformazione a tempo indeterminato di una unità assunta a comando fino al 30.06.2015 e della trasformazione di un comando da tempo parziale (5 mesi all'anno) a tempo pieno avvenuta sempre con decorrenza 30.06.2015.

In questa sede, già esaminati gli oneri del personale a tempo indeterminato nella Cat. 3 vengono inseriti nella Cat. 4 cap. 25 art. 4 gli oneri, retributivi e contributivi, derivanti dal personale in comando che riflettono la situazione sopra esposta.

Questo permetterà all'ufficio unico catasto di adempiere a tutte le attività previste nell'atto costitutivo dell'ufficio stesso e a quelle aggiuntive indicate nel progetto allegato al proprio provvedimento n. 23/14 dd. 26.11.2014 che ha reso definitivo l'ufficio nella struttura dell'Associazione.

In futuro, infine, qualora i Consorzi associati decidessero di avvalersi di un soggetto diverso da Equitalia SpA, la cui convenzione ha scadenza 31.12.2016, per la riscossione diretta dei contributi nella fase volontaria, o gestire in proprio tale attività, l'Ufficio Unico Catasto potrebbe effettuare, con adeguata formazione, le attività di interfaccia tra il nuovo soggetto e gli Enti associati o gestire direttamente tale fase.

Afferenti all'attività dell'ufficio catasto unico sono anche le previsioni di spesa del cap. 19 - Spese telefoniche e per connettività telematica – rimaste invariate in € 26/mila – e, in misura prevalente quelle afferenti alla – Manutenzione e noleggio mobili e strumentazioni d'ufficio - del cap. 24 per € 23/mila, in aumento di € 1/mila, che in precedenza, prima della costituzione del predetto ufficio, venivano sostenute, in misura superiore dai Consorzi associati per la gestione di quattro strutture catastali ognuna propria ad ogni singolo Consorzio.

Si sottolinea, infine, la previsione di un fondo di riserva per € 2/mila nel corrispondente cap. 49 finalizzato a sostenere oneri al momento imprevisi o imprevedibili. Queste somme, facenti parte della quota contributiva verranno richieste ai Consorzi associati solo in maniera eventuale e nell'ultimo semestre dell'anno 2016 allorché si rappresenterà la effettiva necessità di sostenere ulteriori oneri rispetto alle attuali previsioni attingendo al fondo di riserva.

Per quanto superfluo si sottolinea che l'eventuale utilizzazione del fondo di riserva sarà disposta con apposito provvedimento da parte dei competenti Organi dell'Associazione che determinerà l'allocazione di tutto o parte lo stanziamento del fondo in corrispondenti capitoli delle spese.

## Entrate

### Categoria 1

#### Entrate patrimoniali interessi attivi

2016 Previsioni	2015 al 30.11	Differenza
800,00	800,00	0,00

Si prevede in questo capitolo una conferma della previsione di interessi per le giacenze di cassa.

### Categoria 2

#### Contributi associativi

2016 Previsioni	2015 al 30.11	Differenza
490.400,00	425.400,27	64.999,73

Le entrate di questa categoria sono destinate ad assicurare la gestione corrente dell'Associazione attuata attraverso gli impegni di spesa dei capitoli ad essa riferiti e ad espletare le attività di gestione del personale, la sicurezza attraverso la formazione del personale, la riscossione dei canoni contributivi mediante la costituzione dell'ufficio unico catasto e i compiti dell'ufficio urbanistica e sicurezza supporto dell'attività di progettazione realizzata dai Consorzi associati.

Della complessiva necessità di € 556/mila (di cui € 551/mila per la parte corrente e € 5/mila per la parte in c/capitale) per mantenere in equilibrio il bilancio di previsione, € 495/mila (di cui € 490/mila nella parte corrente, e €

5/mila nella parte in c/capitale) verranno introitati attraverso la contribuenza associativa dei Consorzi con modalità da definirsi dai competenti organi dell'Associazione.

L'aumento della contribuenza, rispetto al dato assestato dell'esercizio 2015, (inferiore di € 30/mila rispetto al dato previsione dello stesso esercizio) è, quindi, di € 65/mila in quanto parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 è stato utilizzato per contenere la contribuenza associativa diminuendola rispetto alle previsioni iniziali.

L'aumento, pure notevole, va, quindi, rideterminato in € 35/mila se confrontato con la previsione della contribuenza associativa elaborata in sede di bilancio di previsione dell'esercizio 2015.

Si confida che in corso di esercizio 2016, eventuali economie o l'avanzo di amministrazione che si prevede di realizzare per l'esercizio 2015, rendano possibile la diminuzione della contribuenza analogamente a quanto disposto nel corso del corrente anno.

L'aumento residuale di € 32/mila deriva pressoché totalmente dalla decisione assunta dal Consiglio di potenziare l'attività dell'ufficio catasto unico, trasformando, come già detto, il rapporto a comando di una unità a tempo pieno da tempo parziale oltre che per adeguare le indennità del Collegio dei revisori legali che appare doverosa in riferimento al tempo impiegato per l'esercizio della carica ed alla qualità della collaborazione offerta dai componenti il Collegio agli Organi e agli uffici dell'Associazione.

A fronte della contribuzione richiesta, l'Associazione provvederà ad erogare, come già ampiamente illustrato nella parte relativa alle spese, i servizi relativi alla gestione del personale, alla sicurezza, alla trasparenza e all'anticorruzione e assolverà ai compiti attribuiti all'ufficio unico catasto con il provvedimento n. 23/14 dd. 26.11.2014.

Collegate ai compiti offerti ai Consorzi associati sono gli affidamenti di incarichi esterni relativi in via prevalente alla formazione del personale in materia di trasparenza ed anticorruzione, alla costituzione dell'Organismo di vigilanza previsto dalla L. 231/2001 che si prevede di applicare nel corso del 2016, agli incarichi di tutela legale nelle controversie con l'INPS relative a diverse interpretazioni di norme disciplinanti il regime contributivo dei Consorzi e ad altre che potrebbero risultare necessarie e/o opportune in corso d'anno.

A questi servizi si aggiungono, ai fini della determinazione della contribuenza, i costi generali previsti nell'esercizio 2016 in € 75,3/mila ripartiti fra le indennità al Collegio dei revisori legali (€ 11/mila), la gestione amministrativa e il contratto di locazione (€ 58,9/mila), le assicurazioni per RC e altre connesse all'attività dell'Associazione (€ 4,3/mila) e altre di minori entità quali spese postali, cancelleria, servizio di tesoreria (€ 1,1/mila).

La parte rimanente pari a € 54/mila attiene al funzionamento dell'ufficio urbanistica e sicurezza con i connessi oneri per la gestione del personale addetto che come già evidenziato verranno attribuiti ai Consorzi associati in base alle prestazioni effettivamente richieste.

Le modalità di riparto della spesa per questo ufficio, sono già state stabilite con provvedimento del Consiglio n. 10/11 dd. 08/08/2011 con il quale si è disposto che gli oneri di struttura fra i quali l'affitto dell'ufficio, la linea telefonica e

la gestione della contabilità e del personale facevano capo alle spese gestionali generali dell'associazione, mentre gli oneri riferibili al personale ed alla sua gestione andavano posti a carico dei consorzi associati che si avvantaggiano dei servizi offerti.

Come già fin qui verificato si confida che anche per i futuri esercizi la quota associativa possa essere solo impropriamente considerata un costo per i consorzi ma vada vista, invece, in un'ottica di "investimento" per consentire all'Associazione di operare e di realizzare quindi i suoi fini che non sono certamente quelli di aggiungere un ente ai quattro Consorzi che già operano, ma di realizzare economie che possano ricadere positivamente sulle gestioni dei Consorzi e quindi sui canoni di contribuzione dei consorziati.

Se, infatti, ad una prima analisi si potrebbe affermare che le spese di gestione dell'Associazione rappresentano per i Consorzi associati un onere aggiuntivo per i loro bilanci, non può essere, tuttavia, sottaciuto che l'esistenza e l'attività dell'Associazione permette agli stessi Consorzi di ottenere servizi a costi minori di quelli che avrebbero potuto ottenere se avessero agito in forma singola e con maggiore efficienza rispetto ad una gestione divisa.

In questa sede è già stato accennato alle economie nella gestione del personale che l'affidamento unitario disposto dall'Associazione per la gestione di tutto il personale dipendente ha comportato ai Consorzi associati.

E' sufficiente al riguardo considerare che nel 2009, ultimo anno in cui i Consorzi hanno proceduto in maniera singola, le quattro diverse convenzioni comportavano un onere complessivo di oltre € 147/mila, mentre nel 2016 il costo che sosterrà l'Associazione per gli stessi servizi ammonterà a circa € 86/mila. A questo si aggiunge per i Consorzi associati la possibilità di accedere alle prestazioni del servizio urbanistica e sicurezza, senza rivolgersi al mercato e sostenendo i soli oneri collegati alle prestazioni richieste, mentre, per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, la trasparenza e l'anticorruzione, l'Associazione è in grado di organizzare unitariamente corsi di formazione del personale al fine di razionalizzare ed economizzare in questi importanti settori le attività consortili.

Da ultimo, ma non per ultimo, merita menzione l'ufficio catasto unico che ha permesso di efficientare in misura significativa e tangibile in tutti i Consorzi associati le modalità di riscossione consentendo la formazione di ruoli con dati catastali e anagrafici aggiornati e individuando modalità e procedure che hanno consentito di ridurre forme di elusione contributiva o comunque non rapportabili all'effettivo beneficio conseguito.

Molto si potrebbe ancora fare in questa direzione per rafforzare il ruolo e le funzioni dell'Associazione e conseguentemente rafforzare e potenziare i servizi consortili dal punto di vista dell'efficacia, economicità ed efficienza.

Basti segnalare l'elenco di attività realizzabili dall'Associazione previsto dall'art. 7 L.R. 16/2012 che introducendo l'art. 20 bis alla L.R.28/02 indica una serie di attività che l'Associazione potrà realizzare al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e il conseguimento di economie di spesa.

## **Titolo 2 - Entrate in conto capitale**

### **Categoria 1**

#### **Immobilizzazioni materiali ed immateriali**

<b>2016 Previsioni</b>	<b>2015 al 30.11</b>	<b>Differenza</b>
<b>5.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>- 7.000,00</b>

E' stata prevista in questo capitolo in entrata e correlativamente anche in uscita una voce di spesa di 5/mila che ha l'obiettivo di "patrimonializzare" l'ente dotandolo di adeguate strumentazioni e forniture per l'esercizio della sua attività.

La diminuzione di € 7/mila trova giustificazione nel venir meno della spesa per € 8/mila è destinata negli anni 2012-2015 a coprire gli oneri per l'acquisto dalla Società Capacitas s.r.l. della procedura Modulo OC-RUOLI per l'elaborazione dei ruoli di contribuenza consortili.

Gli oneri necessari per far fronte alle voci di spesa nel capitolo troveranno copertura attraverso la quota associativa che verrà ripartita fra i Consorzi associati.

## **PARTITE COMPENSATIVE**

Per quanto riguarda le partite compensative di cui al Titolo 3 le previsioni di € 35/mila dovrebbero consentire l'operatività della Associazione per far fronte alle diverse situazione di fatto di diritto che si possono venire a creare durante l'esercizio in corso. Le Entrate e le Spese riferibili a detto titolo non alterano l'equilibrio finanziario del Bilancio in quanto sono determinate in pari misura nei corrispondenti capitoli di Entrata e di Uscita.

## RIEPILOGO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Le risultanze finali del bilancio sono pertanto le seguenti:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- Spese/entrate correnti	551.300,00	551.300,00
- Spese/entrate in conto capitale	5.000,00	5.000,00
- Partite compensative	<u>35.000,00</u>	<u>35.000,00</u>
Totale a pareggio	591.300,00	591.300,00

## CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Consiglieri,

i Consorzi di Bonifica e l'Associazione che li comprende e che supporta la loro attività, efficientando ed economizzando i servizi che questi offrono, sono chiamati, in forma sempre più pressante dal mondo istituzionale ed imprenditoriale, ad ammodernare i loro servizi, economizzare le gestioni, efficientare l'attività, rispondere in maniera sempre più efficace alle richieste di tutela del territorio e della risorsa idrica.

Siamo altrettanto consapevoli che l'operato di questi Enti sarà considerato e valutato unicamente sulla base dell'efficienza e della economicità con cui assolvono al loro ruolo e forniscono i servizi alla collettività, ai consorziati e all'imprenditoria agricola.

Di fronte alle istanze e talvolta agli interrogativi ed ai dubbi che provengono ai Consorzi di bonifica dal mondo istituzionale sulla funzione e sulla loro capacità di assolvere ai compiti assegnati - interrogativi e dubbi che conducono ai diversi tentativi di semplificazione e/o di soppressione - essi non hanno dato vita a sterili forme di vittimismo o ad una autoreferenziale ed acritica esaltazione del proprio ruolo. Com'è tradizione del mondo agricolo e rurale dal quale provengono e traggono le loro origini, i Consorzi di bonifica, almeno in ambito regionale, si sono "semplicemente rimboccati le maniche e messi all'opera" raccogliendo la sfida che affrontano con le loro migliori energie con l'orgoglio e la consapevolezza di essere parte attiva della società in cui operano capaci di renderla migliore con la loro progettualità e con la loro "voglia di fare".

I Consorzi di Bonifica, operando in un settore ancora monopolista, non sono soggetti nella loro attività alle regole del mercato, ma non possono nemmeno considerarsi estranei allo stesso.

La qualità del servizio al minor costo possibile è una regola ferrea della competizione economica che determina il più delle volte la sopravvivenza di chi opera, ma deve costituire una regola imprescindibile anche per i Consorzi. Non c'è alcuna rendita di posizione o privilegio, che possa garantire e tutelare i Consorzi, ma al contrario c'è l'esigenza di dimostrare, quasi quotidianamente che esistono non al servizio di loro stessi, ma per i servizi che sapranno rendere, alla collettività, all'imprenditoria agricola ed ai consorziati.

In questa sfida è in gioco il futuro non solo dei nostri Consorzi e dell'Associazione, ma dell'intero settore: forti di

questa consapevolezza credo che sapremo operare con coraggio nelle scelte che dovremo affrontare.

In chiusura mi corre obbligo rivolgere un sentito ringraziamento ai Presidenti dei Consorzi di Bonifica Ledra Tagliamento Dante Dentese e Bassa Friulana Roberto Rigonat anche per il ruolo da essi svolto nell'Associazione per l'attività svolta, alla guida dei rispettivi Enti e dell'Associazione, nell'interesse del Comprensorio, dell'Utenza e per aver intrapreso e guidato la fusione dei due Consorzi.

Udine, 30 novembre 2015

IL PRESIDENTE  
Roberto De Nicolò

ADN/fn

**ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA  
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA  
RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL  
BILANCIO PREVENTIVO 2016**

Il Bilancio di Previsione per il 2016 dell'Associazione dei Consorzi di Bonifica del Friuli Venezia Giulia è stato redatto secondo le norme previste dal regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria dei Consorzi di Bonifica approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. 1706 del 23.07.2009.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha proceduto all'esame della bozza del bilancio preventivo per l'anno 2016 disposto dagli uffici che sarà presentato al Consiglio in data 01.12.2015, esaminando nel dettaglio i vari capitoli di spesa e di entrata.

Verificato che il preventivo in esame pareggia tra entrate e spese,  
confermato che il documento contabile è conseguente a valutazioni attendibili e finalizzato al raggiungimento degli scopi istituzionali dell'Associazione,  
confermata la correttezza del documento in questione,  
attestata la corretta imputazione a bilancio delle poste proposte,  
per quanto di competenza,  
esprime parere favorevole all'adozione della bozza di bilancio di previsione per l'esercizio 2016, che si compendia nelle seguenti risultanze finali:

<b>Titoli</b>	<b>Spese</b>	<b>Entrate</b>
Spese/entrate correnti	551.300,00	551.300,00
Spese/entrate conto capitale	5.000,00	5.000,00
Partite compensative	35.000,00	35.000,00
Totale a pareggio	591.300,00	591.300,00

Udine, 01.12.2015

I REVISORI

(Andrea Babuin)

(Franco Gremese)

(Giovanna Ferrara)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_